



*Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

Roma, 14 maggio 2022

Io e Walter abbiamo iniziato il nostro percorso politico in modo differente: io fin da subito nel partito e nell'amministrazione locale, lui nell'organizzazione giovanile dal territorio fino alla direzione nazionale.

Ho sempre pensato che questo secondo percorso abbia alcune caratteristiche preziose. La principale di esse è che consente fin da giovanissimi la possibilità di condividere esperienze con coetanei provenienti da altre parti del Paese e coltivare con essi rapporti di amicizia così forti e veri in grado poi di resistere negli anni ad ogni cosa.

La Sinistra Giovanile di Walter, che ho seguito da dirigente organizzativo dei DS, ha formato dirigenti che hanno dato e danno un contributo importante al partito, alle istituzioni nazionali ed europee, al governo del Paese e dei territori, alle associazioni di categoria e al sindacato, ma anche naturalmente ai più disparati ambiti della vita sociale.

Per le sue rare qualità Walter sarebbe stato senza dubbio tra i più grandi orgogli di quella generazione. In più, avrebbe ispirato e coinvolto, con la sua naturale simpatia e la sua capacità inimitabile di far sentire in famiglia, tutti coloro che lo incrociavano. La sua generosità e la sua pervicacia, che ricordo, unite al suo carattere aperto e solare, gli avrebbero consentito di tener fede al tanto che prometteva.

Tutto questo se un fato crudele non lo avesse impedito. Sono davvero grato ai suoi cari e ai suoi amici che da anni tengono accesa la fiamma del suo ricordo; consapevoli anche di quanto Walter fosse un collante essenziale delle amicizie della sua generazione politica. Lo è ancora adesso e questa giornata lo dimostra. Lo sarà per sempre.

Anche se solo nello spirito, sono lì con voi.

Andrea Orlando